

Bergamo Centro / E' tempo di solidarietà. In vendita gli Uomini della luce



Creatività, coesione e innovazione sociale. Con l'Uomo della Luce il Distretto del Commercio Bergamo Centro si prepara a tagliare il traguardo più bello, quello della solidarietà. Il simbolo del Fuori Expo bergamasco, che ha sensibilizzato la città per sei mesi nell'ambito del progetto Itinerari di Luce, pensato dal Distretto del Commercio e nato dalla sinergia tra imprese del

territorio, istituzioni, professionisti e associazioni no profit, diventa, infatti, motore di beneficenza. "Ognuno dei 500 Uomini della Luce – spiega il presidente del Distretto, Alessandro Riva, che ha commissionato a Enzo Catellani una edizione limitata e numerata – ora potrà essere acquistato sapendo che il costo sarà non solo limitato a 200 euro, ma soprattutto che sarà anche solidale perché la metà esatta dell'importo raccolto verrà donato a cinque Onlus: Centro Missionario Diocesano, Fondazione Internazionale Onlus "Aiuti per la Ricerca sulle Malattie rare", Amiche per la vita Onlus, Spazio Autismo, Associazione Amici Traumatizzati Cranici Bergamo". Così, l'Uomo della Luce, sagoma umana in ferro grezzo che regge un globo di luce, rafforza la sua identità, traducendo in un'azione concreta il suo significato più profondo, quello di essere non solo una fonte luminosa, ma un vero e proprio esempio della forza dell'uomo, capace di sostenere e fronteggiare l'intricato, ma sorprendente 'gioco' del mondo, così come testimoniato anche dalle altre due

installazioni, accese venerdì 18 settembre sia alla Funicolare Alta che ad Astino.

Per la scadenza di Expo entro fine ottobre, dunque, ogni commerciante avrà il diritto o di prelazione per acquisto dell' Uomo della Luce special edition Expo dal Distretto del Commercio Bergamo Centro, innescando così il percorso di solidarietà per le cinque Associazioni, o di restituire l'opera al Distretto che, a sua volta, metterà la creazione a disposizione di privati e aziende donando poi tutto il ricavato con le stesse modalità ai cinque volti della solidarietà made in Bergamo. Alle personalità più generose, inoltre, viene data opportunità di aggiudicarsi anche le installazioni grandi presenti in città e raffiguranti sia Uomini della Luce da 310 cm che le Sfere da 200 cm oppure la Cascata di luce. Chiunque, infatti, azienda o singolo cittadino, potrà partecipare a questa speciale gara di solidarietà per una corsa d'arte solidale certamente senza precedenti.

Gli interessati all' acquisto dell' Uomo della Luce presente nelle vetrine potranno contattare il Distretto del Commercio: info@bergamocentro.it o 035 218862.

Addio a Enzo Rossi, un capitolo di storia delle librerie

Scomparso a 95 anni, per 22 è stato presidente dei librai Ascom

Ecco chi può accedere ai contributi

Di seguito gli elementi principali della delibera approvata oggi dalla Giunta regionale.

DESTINATARI

L'accesso ai contributi é rivolto a micro e piccole imprese, singole o aggregate in rete, con almeno un punto vendita ubicato sul territorio lombardo, che svolgono attività di commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati, giornali, riviste e periodici e libri di seconda mano.

TIPO DI AGEVOLAZIONE

Il contributo è a fondo perduto in regime 'de minimis', fino ad un massimo del 70% della spesa complessiva ammissibile, nel limite di 10.000 euro per impresa. Il valore minimo del progetto presentato deve essere pari a 2.000 euro. In coerenza con gli obiettivi della legge regionale in materia saranno inoltre previste limitazioni per gli esercizi che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito.

INTERVENTI AMMESSI

Opere strutturali, come rifacimento delle vetrine, degli arredi del punto vendita volte a favorire l'attrattività' del punto vendita e lo stazionamento dei clienti; acquisto di software e hardware, dotazioni informatiche per l'erogazione di servizi (vetrine digitali, totem interattivi, touch screen, servizi tecnologici per il magazzino, soluzioni digitali per la fidelizzazione della clientela, adozione di sistemi di pagamento elettronico); spese per interventi innovativi di

comunità locali e nei quartieri. E lo vogliamo fare sostenendo in maniera sussidiaria interventi strutturali, progetti di innovazione, l'aggiornamento professionale degli operatori e la fornitura di nuovi servizi per aumentare la competitività dei punti vendita". "Solo pochi mesi fa – ha aggiunto Parolini – il Consiglio regionale ha approvato la nostra proposta di ampliare le funzioni di queste attività attraverso la vendita di prodotti diversi da quelli editoriali, come ad esempio bevande e alimentari confezionati che non necessitano di particolari trattamenti di conservazione, ma anche prodotti del settore non alimentare, purché l'attività prevalente rimanga quella della vendita di quotidiani e periodici. Oggi, approvando i criteri per la concessione di questi contributi, completiamo un percorso molto significativo e importante di confronto con le associazioni di categoria, che avrà effetti positivi sulla rete delle edicole e delle librerie". "L'edicola rappresenta sul territorio anche un presidio di tutela della libertà di informazione. Il nostro impegno è rivolto anche in questa direzione, per valorizzare – ha concluso Parolini – questa funzione specifica".

Ex libretto sanitario e sicurezza, l' Ascom dà il via ai corsi obbligatori

Ascom Bergamo dà il via nei prossimi giorni ai corsi sostitutivi ex-libretto sanitario e sicurezza sul lavoro. Al fine di ottemperare a quanto previsto dal Regolamento CE 852/2004 in materia di igiene degli alimenti per la formazione obbligatoria degli operatori del settore alimentare, Ascom ha ritenuto opportuno prevedere dei percorsi formativi di prima

formazione e di aggiornamento.

I corsi di prima formazione, della durata di 3 ore (dalle 14.30 alle 17.30) saranno proposti nella sede di Bergamo in via Borgo Palazzo 154 mentre i corsi di aggiornamento della durata di 2 ore (dalle 14.30 alle 16.30) si svolgeranno sia nella sede di Bergamo sia in alcune sedi periferiche (Osio Sotto, Sarnico, Treviglio, Zogno). In materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, ripartono i corsi obbligatori per tutti i settori di attività sia privati che pubblici, per tutte le tipologie di rischio e per tutti i lavoratori, con o senza retribuzione, subordinati e autonomi, nonché ai soggetti ad essi equiparati (soci lavoratori di cooperativa o di società, anche di fatto, che prestano la loro attività per conto della società e dell'ente stesso; associati in partecipazione; lavoratori a progetto; collaboratori coordinati e continuativi; lavoratori a domicilio; lavoratori a distanza – telelavoro -, e via di seguito). Sono in calendario i corsi e relativi aggiornamenti per “Responsabile del servizio prevenzione e protezione (Rsp)” rivolto ai datori di lavoro, per “Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (Rls)”.

Sul fronte antincendio e primo soccorso, partiranno i corsi dedicati (addetto antincendio basso rischio, addetto antincendio medio rischio, addetto al primo soccorso, aggiornamento addetto al primo soccorso). Rispondendo inoltre agli obblighi previsti dall'Accordo Stato Regioni (siglato il 21 dicembre 2011), che impongono la formazione sia generica che specifica dei lavoratori – esclusi preposti e dirigenti – Ascom organizza corsi di Formazione Generale (della durata di 4 ore, con acquisizione di credito formativo permanente) e di Formazione Specifica (la normativa prevede dalle 4 alle 12 ore di aula a seconda del Codice Ateco 2007 di appartenenza e dal rischio legato alla mansione svolta) rivolti ai lavoratori a basso rischio, per cui sono previste 4 ore di lezione. Infine, Ascom organizza anche il corso per addetti all'utilizzo dei

carrelli elevatori semoventi (mulettisti) riservato a tutti i lavoratori, compreso il datore di lavoro, che conducono tali mezzi, che prevede 12 ore di formazione, suddivise tra teoria (8 ore) e pratica (4 ore). I corsi si terranno principalmente presso la sede dell'Ascom a Bergamo, in Via Borgo Palazzo 154 (ex Una Hotel).

Il calendario completo di tutti i corsi è disponibile sul sito www.ascomqsa.it. Per tutti i corsi, ad esclusione dei corsi di formazione generale e specifica e mulettisti, è previsto un contributo fino ad esaurimento dei fondi rivolto alle aziende iscritte all'Ente Bilaterale del Commercio e Turismo. Per usufruire dei sussidi, la partecipazione al corso non deve essere soggetta ad altre forme di finanziamento.

Per maggiori informazioni e iscrizioni contattare la segreteria organizzativa dell'area Sistemi gestionali dell'Ascom (035 4120181/ 035 4120129, info@ascomqsa.it).

Merci in città, Bergamo finanzia l'elettrico

Dal Comune contributi per il noleggio a commercianti e trasportatori. Entro il 20 novembre la manifestazione d'interesse

Livio Bresciani nel Consiglio della FIDA



Livio Bresciani

L'Assemblea federale della Federazione Italiana Dettaglianti dell'Alimentazione di Confcommercio (FIDA) ha eletto per acclamazione Donatella Prampolini Manzini presidente nazionale. Gli oltre 50 presidenti delle FIDA territoriali hanno eletto anche i 15 membri del nuovo Consiglio, che risulta così composto: Enrica Agostini (Pistoia-Prato), Livio Bresciani (Bergamo), Marinella Degliesposti (Bologna), Luigi Focacci (Roma), Andrea Freschi (Udine), Michele Ghirardo (Padova), Riccardo Guerci (Rieti), Angelo Liberati (L'Aquila), Marco Menna (Napoli), Giuseppe Molinari (Savona), Sergio Monfrini (Milano), Mario Pedrotti (Trento), Aldo Sartini (Parma), Carlo Spanu (Oristano) e Samuele Tognaccioli (Perugia). Presidente e Consiglio nazionale rimangono in carica per i prossimi 5 anni. Prampolini Manzini, già vicepresidente vicario della Federazione, raccoglie l'eredità del presidente Dino Abbascià, dirigente appassionato, imprenditore instancabile e persona di grande umanità, [che si è spento nel giugno scorso](#).

“È con grande emozione e orgoglio – ha dichiarato Prampolini

Manzini – che mi accingo a rappresentare una Federazione così importante nel panorama imprenditoriale. Lo faccio con la consapevolezza del grande lavoro che mi aspetta, ma altrettanto certa che la squadra che mi affiancherà è eccezionale. Imprenditori che si impegnano quotidianamente in azienda e che ritagliano tempo per la tutela dei propri colleghi, con competenza, professionalità e voglia di fare. Questo riconoscimento è un segnale tangibile di una rappresentanza che è al passo con i tempi e che vede nella meritocrazia uno dei valori più importanti”.

Ferrari, Maserati e Porsche: Bergamo a tutto sprint

Ad agosto le immatricolazioni di auto sono cresciute del 20,3%. E non sono solo utilitarie. Da inizio anno già vendute 4 Ferrari, 2 Lamborghini, 26 Maserati, 5 Jaguar, 106 Porsche e pure 2 Aston Martin e 2 Bentley

Veicoli commerciali, a Bergamo immatricolazioni su

del 10,3%

Venduti 176 mezzi in più nei primi otto mesi dell'anno. A differenza del dato nazionale, però, niente boom ad agosto

La legge regionale / “Ecco perché serve l'equilibrio tra i fioristi e le vendite benefiche”

La nuova legge regionale sulle vendite a scopo solidaristico è destinata a mettere ordine e a creare un nuovo equilibrio nel commercio. Non rappresenta una vittoria di 2mila fioristi, tantomeno un giudizio sul volontariato, ma un passo avanti per tutti nello stabilire che le attività commerciali e il lavoro sono priorità da salvaguardare. La solidarietà non si esaurisce nella raccolta benefica, deve contemplare anche la difesa dei posti di lavoro, che oggi è uno dei temi centrali. Troppe persone nella nostra provincia sono senza lavoro o sotto ammortizzatori sociali.

Con la normativa regionale le vendite benefiche non vengono vietate, si cerca piuttosto di trovare una convivenza tra le attività di raccolta fondi, che sappiamo essere indirizzate a sostenere un bisogno, e le attività imprenditoriali e professionali che dal loro lavoro traggono il sostentamento di titolari e familiari. Spetterà ora all'applicazione della legge e alla capacità di intervenire su quella parte residuale spesso abusiva, trovare l'equilibrio in modo che il nostro sistema salvaguardi due interessi altrettanto importanti.

Solidarietà e commercio sono realtà che possono collaborare, e lo possono fare con risultati di rilievo, lo dimostrano le tante iniziative promosse dagli anni dalle nostre categorie. Le nostre campagne hanno sempre e solo attaccato le vendite abusive ai semafori, mai le iniziative benefiche che sappiamo rappresentare per tante persone la speranza di una cura. Lo stesso vale per le nostre richieste di regolamentazione delle sagre e le feste all'aperto: si chiede un equilibrio.

Direttore dell'Ascom di Bergamo